



Comune di Casamassima

Area Metropolitana di Bari

Piazza Aldo Moro n. 1
www.comune.casamassima.ba.it

Decreto Sindacale N° 1 del 22/03/2023

IL SINDACO

VISTE le seguenti fonti normative in materia di antiriclaggio:

- D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e s.m.i., recante *"Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo e l'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE"*;
- D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 e s.m.i., recante *"Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione"*;
- D.Lgs. 25 settembre 2009, n. 151 e s.m.i., recante *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, recante attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che reca misure di esecuzione"*;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- Decreto Ministro dell'Interno 17 febbraio 2011 e s.m.i., recante *"Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio da parte di talune categorie di operatori non finanziari"*;
- il provvedimento dell'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia del 4 maggio 2011 recante istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di informazioni sospette;
- Decreto Ministro dell'Interno 25 settembre 2015 e s.m.i., recante *"Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione"*;
- il Decreto Legislativo n. 90 del 25 maggio 2017 recante *"Attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n.2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2006"* che provvede a delineare in modo più specifico l'eccezione di *"Pubbliche Amministrazioni"* introducendo la previsione che le disposizioni in tema di antiriciclaggio si applichino *"agli Uffici delle Pubbliche Amministrazioni"* competenti allo svolgimento di compiti di amministrazione attiva o di controllo, nell'ambito dei seguenti procedimenti o procedure:
 - procedimento finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;



Comune di Casamassima

Area Metropolitana di Bari

Piazza Aldo Moro n. 1

www.comune.casamassima.ba.it

- procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici privati;
- Provvedimento dell'Unità di informazione finanziaria per l'Italia (UIF) del 23/04/2018, recante *"Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni"*;

RILEVATO che le succitate disposizioni di legge mirano a prevenire e reprimere il riciclaggio di denaro, beni e/o altre utilità di provenienza delittuosa nonché a contrastare il terrorismo e le sue forme di finanziamento, mediante l'attuazione di un sistema di azioni specifiche cui sono soggetti obbligati le banche, le istituzioni finanziarie, le assicurazioni, i professionisti e le pubbliche amministrazioni, definiti soggetti operatori;

CONSIDERATO che:

- l'art. 3 del D.M. 25/09/2015 – così come confermato, in sostanza, dal succitato provvedimento dell'UIF del 23/04/2018 - elenca, nell'allegato, gli *"indicatori di anomalia"* di varie operazioni economico-finanziarie ed operative dei Comuni (elencazione non esaustiva) in presenza dei quali scatta, per gli operatori e a seguito di una valutazione specifica, l'obbligo di segnalazione all'UIF;
- gli indicatori di anomalia costituiscono, per gli operatori, parametri utili a ridurre i margini di incertezza nel processo di valutazione soggettiva delle operazioni economico-finanziarie ed operative individuabili come sospette, tenuto conto che l'elencazione degli indicatori di anomalia non è esaustiva e che l'impossibilità di ricondurre operazioni o comportamenti ad uno o più degli indicatori previsti non è sufficiente ad escludere che l'operazione sia sospetta;
- l'art. 6, comma 1, del citato D.M. prevede l'adozione di procedure interne, in base alla loro autonomia organizzativa, idonee a garantire l'efficacia della rilevazione, l'effettività e la tempestività delle segnalazioni e la riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa, nonché l'omogeneità dei comportamenti e le modalità con le quali gli addetti trasmettono le informazioni e tali procedure devono definire le modalità con le quali gli addetti agli uffici della pubblica amministrazione trasmettono le informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle operazioni sospette al soggetto *"Gestore"*, da intendersi quale soggetto individuato dall'Ente, delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF;
- l'art. 6, commi 4 e 5, del suddetto D.M. prevede l'individuazione, con provvedimento formalizzato, del soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'UIF;
- tutte le pubbliche amministrazioni indicate debbono inviare le segnalazioni alla Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) presso la Banca d'Italia;
- la segnalazione di operazione sospetta è un atto distinto dalla denuncia di fatti penalmente rilevanti e va effettuata indipendentemente dall'eventuale denuncia all'Autorità giudiziaria;
- la persona individuata come gestore, al fine di garantire l'efficacia e la riservatezza nella gestione delle informazioni, viene considerata come unico interlocutore dalla UIF;



Comune di Casamassima

Area Metropolitana di Bari

Piazza Aldo Moro n. 1

www.comune.casamassima.ba.it

- in particolare nella sezione "C" del Decreto in argomento vengono elencati gli indicatori di anomalia riguardanti alcuni settori specifici;

RAVVISATA la necessità di dare attuazione al dettato normativo sopra richiamato individuando il "gestore" delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del D.M. 25/09/2015, la persona individuata come gestore può coincidere con il Responsabile della Prevenzione della corruzione previsto dall'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012;

VISTO il decreto sindacale n. 58 del 31/07/2019, con il quale il Segretario Generale del Comune di Casamassima, Dott.ssa Anna Antonia Pinto, è stata nominata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012 e s.m.i. e dell'art. 43, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);

VISTI l'art.50, comma 10, del D.Lgs. n. 267/2000 e lo Statuto Comunale;

DECRETA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

- 1) DI DESIGNARE E NOMINARE, tenuto conto della struttura organizzativa dell'Ente, la dott.ssa Anna Antonia Pinto, Segretario Generale e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di questo Comune, Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio del Comune di Casamassima, ai sensi del D.Lgs. 21/11/2007, n. 231 e s.m.i. e del Decreto del Ministero dell'Interno 25/09/2015 e s.m.i..
- 2) DI DARE ATTO che il Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio è il soggetto delegato alla valutazione e trasmissione delle segnalazioni all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF).
- 3) DI STABILIRE che:
 - a) il Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio è il destinatario delle segnalazioni effettuate da parte dei Responsabili di servizio del Comune di Casamassima che rilevino operazioni sospette aventi le caratteristiche descritte nell'art. 41 del citato D.Lgs. n. 231/2007, anche mediante l'utilizzo degli indicatori di anomalia e tenuto conto di quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno 25/09/2015 e s.m.i. e dal Provvedimento dell'Unità di informazione finanziaria per l'Italia (UIF) del 23/04/2018;
 - b) il Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio provvederà a valutare tempestivamente la fondatezza e l'effettiva rilevanza delle segnalazioni sull'operazione e ad inoltrarla prontamente alla UIF, garantendo la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa;



Comune di Casamassima

Area Metropolitana di Bari

Piazza Aldo Moro n. 1

www.comune.casamassima.ba.it

- c) la segnalazione dovrà contenere tutti gli elementi e la documentazione utile a effettuare la valutazione sulla fondatezza e sull'effettiva rilevanza della stessa, mantenendo la massima riservatezza dei soggetti coinvolti;
 - d) il Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio, dopo attenta e pronta istruttoria sulla segnalazione, inoltrerà, tempestivamente, la segnalazione all'UIF nel rispetto delle istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di operazioni sospette impartite dalla UIF stessa.
- 4) DI DARE ATTO che la presente nomina costituisce un incarico di funzioni aggiuntive al Segretario Generale, già retribuito dall'indennità di posizione annua lorda in godimento e non comporta ulteriori oneri finanziari a carico dell'Ente.
 - 5) DI DISPORRE che, a cura del Settore I Segreteria Generale, copia del presente atto sia trasmesso al Segretario Generale e a tutti i Responsabili di servizio.
 - 6) DI DISPORRE, altresì, che il presente decreto sia pubblicato all'albo pretorio per 15 giorni e sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente

IL SINDACO
(Giuseppe NITTI)